



# COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

**DGR 1018 DEL 04.10.2023 – DD N. 10573 DEL  
12.10.2023“PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE E  
DECORO URBANO DEL VERDE PUBBLICO, OVVERO  
DI SPAZI PUBBLICI ALL'APERTO DEDICATI AL  
GIOCO DEI BAMBINI”**

**RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA VERDE  
PUBBLICA IN VIA A. DE GASPERI IN DERUTA  
CAPOLUOGO.**



## PROGETTO ESECUTIVO

### 01- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Deruta, Maggio2024

#### AREA LAVORI PUBBLICI

*Il RUP*  
Geom. Andrea Pinnocchi



Il progettista  
Ing. Marta Antonini



## RELAZIONE TECNICA



**Oggetto: DGR 1018 del 04.10.2023 – DD n. 10573 del 12.10.2023 “Programma di Riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini” - Lavori di riqualificazione urbana dell’area verde pubblico in Via A. De Gasperi in Deruta capoluogo. Approvazione progetto esecutivo**

La presente relazione accompagna il progetto esecutivo per gli interventi di riqualificazione del parco urbano denominato in Via A. De Gasperi in Deruta capoluogo, realizzato nell’anno 2000, al fine di specificare le caratteristiche tecnico-esecutive dell’intervento.

### 1) PREMESSE

- La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1018 del 04.10.2023 ha promosso l’attivazione della 3<sup>a</sup> edizione del “*Programma di Riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini*” – 3<sup>a</sup> edizione e approvati i criteri di selezione relativi ai Comuni partecipanti;
- Per l’attuazione del Programma, il Servizio regionale “Riqualificazione Urbana” ha redatto apposito Avviso pubblico, approvato con Determinazione dirigenziale n. 10573 del 12.10.2023, pubblicato sul BUR n. 50 del 18.10.2023, Serie Generale.
- Le risorse stanziate per l’attuazione degli interventi in oggetto, ammontano complessivamente ad € 2.490.000,00. Al finanziamento possono partecipare tutti i Comuni umbri. A ciascun Comune è destinato un finanziamento massimo di € 30.000,00, fino alla concorrenza delle risorse disponibili (vedi art. 4 dell’Avviso).
- Come stabilito nell’Avviso, approvato con la citata DD 1018/2023, ogni Comune può presentare una o più domande utilizzando l’apposito modello di partecipazione allegato all’avviso pervenuto presso questo ente in data 19.10.2023 prot.n.15740 ed elaborati grafici principali di progetto;
- Per le suddette finalità l’amministrazione Comunale si è determinata di presentare domanda per la concessione di finanziamento al recupero dell’area verde pubblica in Via A. De Gasperi in Deruta capoluogo, posta in un ambito urbano del capoluogo densamente popolato, al fine di rivalutare e riqualificare un’ampia area verde, in

modo da favorire l'aggregazione e la socializzazione;

- per quanto precede con deliberazione della Giunta Comuna n. 160 del 02/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, per i lavori di riqualificazione urbana dell'area verde pubblica in Via A. De Gasperi in Deruta capoluogo - DGR 1018 del 04.10.2023 – DD n. 10573 del 12.10.2023, redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dall'Area Lavori Pubblici, dal quale risulta che il costo globale dell'intervento ammonta ad € 30.000,00;
- per l'opera in argomento è stato acquisito il CUP B54H23001300002
- con lettera del 06/11/2023 trasmessa in data 06/11/2023 prot. 16568 è stata inoltrata alla Regione Umbria, la domanda per la concessione del contributo di € 29.570,00, nell'ambito dei finanziamenti di cui al citato avviso Regionale approvato con DD 1018/2023;
- con lettera assunta al protocollo dell'Ente in data 22/01/2024 al n. 1182 la Regione Umbria – Servizio Riqualificazione urbana, ha trasmesso la Determinazione dirigenziale n.13560 del 18.12.2023, con la quale è stato assegnato ed impegnato a favore del Comune di Deruta il contributo di € 29.570,00 per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana dell'area verde pubblica in Via A. De Gasperi in Deruta capoluogo, identificato con il CUP B54H23001300002;
- l'opera pubblica in oggetto è prevista nel programma triennale 2024/2026 e nell'Elenco annuale dei Lavori pubblici 2024 e che la spesa complessiva dell'intervento di € 30.000,00 imputata al CAP. 3569 CEN 930 è finanziata come segue:
  - quanto ad € 29.570,00 con contributo Regionale concesso con la Determinazione dirigenziale n.13560 del 18.12.2023;
  - quanto ad € 430,00 cofinanziati da parte dell'Amministrazione con fondi propri di bilancio;
- il progetto è stato sottoposto al parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, che nella seduta del 21/03/2024, verbale n. 2 che ha espresso parere favorevole in ordine agli aspetti architettonici e di inserimento ambientale, giudicando le opere da realizzare non rilevanti ai fini del vincolo idrogeologico a cui è assoggettata l'area.
- Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 02/2023 e nella domanda per la concessione del

contributo inoltrata alla Regione Umbria, si dava atto che il progetto prevedeva solo modeste e specifiche modifiche urbanistiche al PRG-Parte Operativa consistenti nella modifica della destinazione di area pubblica per dotazioni territoriali e funzionali già previste dello strumento urbanistico generale.

Con Deliberazione di C.C. n. 16 del 18-04-2024 è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 212 comma 6 della Legge Regionale 21 gennaio 2015 n. 1, il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento *“DGR 1018 del 04.10.2023 DD n. 10573 del 12.10.2023 "Programma di Riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini" - Lavori di riqualificazione urbana dell'area verde pubblico in Via A. De Gasperi in Deruta capoluogo”*, con contestuale modifica della destinazione dell'area interessata classificata, parte come parcheggio (P) e strada e parte classificata come servizi e attrezzature di interesse generale “APU” – FI servizi didattici, a zona parchi attrezzati urbani (FVA), con riguardo al P.R.G. - parte operativa, con progetto dell'opera pubblica redatto dall'Area Lavori Pubblici a firma dell'Ing. Marta Antonini e dal Responsabile dell'Area Edilizia ed Urbanistica per quanto riguarda la modifica della destinazione urbanistica dell'area, per un importo complessivo di € 30.000,00.

## **2) STATO ATTUALE E INQUADRAMENTO DELL'AREA**

L'area del parco verde pubblico in Via A. De Gasperi è un'area di 1.220 mq circa, censita al catasto del Comune di Deruta con foglio 26 particelle 18 (parte) -323-329.

Il sito individuato non ha beneficiato del contributo nelle precedenti edizioni 1° e 2° degli Avvisi regionali.

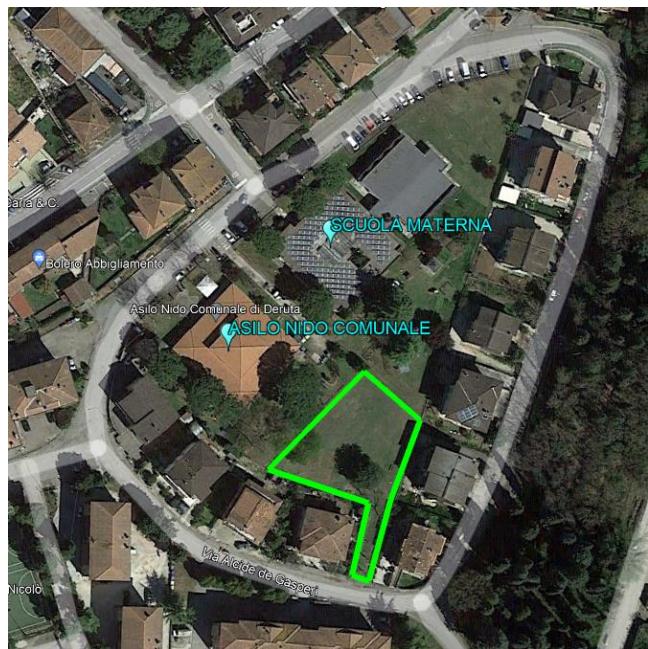
La rata di terreno interessata dall'intervento era classificata nel vigente P.R.G. – parte operativa in parte come “P” parcheggio, in parte come strada di P.R.G. e in parte come servizi e attrezzature di interesse generale “APU” – zona “FI” servizi didattici.

Con Deliberazione di C.C. n. 16 del 18-04-2024 è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 212 comma 6. della Legge Regionale 21 gennaio 2015 n. 1, la modifica della destinazione dell'area interessata classificata ora come zona parchi attrezzati urbani (FVA), con riguardo al P.R.G. - parte operativa.

L'area in oggetto è di proprietà pubblica ed è adiacente ad edifici destinati ad asilo nido e scuola materna, la stessa è adibita a parco pubblico già dalla realizzazione degli edifici pubblici ivi presenti.



## PLANIMETRIA CATASTALE



## VISTA AEREA

L'area è inquadrata all'interno di un area urbana prevalentemente residenziale ed è posta come già detto in prossimità della Scuola Materna Comunale e Asilo Nido Comunale e nei pressi degli impianti sportivi pubblici.

L'area ha ottime caratteristiche piano-altimetriche e spaziali e sono presenti alberature e recinzione in legno, arredi urbani (panchine) e spazi per il gioco libero.

È inoltre già presente un impianto di illuminazione pubblica.

## VISTA PARCO STATO ATTUALE





### 3) DESCRIZIONE INTERVENTI

L’ intervento riguarda la riqualificazione e il decoro urbano del verde pubblico dedicato al gioco dei bambini, mediante recupero o nuova realizzazione di spazi pubblici all’aria aperta di aggregazione e socializzazione in ambito urbano.

La riqualificazione dell’area riguarda l’adeguamento funzionale e la messa a norma, nonché il miglioramento o adeguamento dell’accessibilità di soggetti portatori di disabilità, e il recupero, miglioramento e messa a norma degli spazi ludici all’aperto destinati ai bambini, compresi i giochi. Nell’area saranno inclusi piccoli spazi ludico-sportivi.

Con il presente progetto, in relazione alle risorse finanziarie messe a disposizione dal citato bando Regionale, si intende attuare un primo intervento funzionale di riqualificazione dell’area, rimandando il completamento a successivi interventi, il tutto come indicato nelle tavole progettuali.

La presente progettazione riguarda il primo intervento funzionale di riqualificazione, articolato nelle seguenti lavorazioni:

- percorso di accesso al parco adeguato per portatori di disabilità;
- area gioco destinata anche a bambini con disabilità (con incidenza inferiore al 50% del contributo assegnato);
- inserimento nuovi arredi urbani (panchine ecc..);
- sistemazione area verde e nuove piantumazioni.

L'area del parco si affaccia sulla viabilità pubblica, l'accesso verrà delimitato da una semplice staccionata, mentre gli altri lati che confinano con la proprietà privata e gli istituti scolatici sono delimitati già da recinzione in rete metallica.

Le fasi di intervento prevedono innanzi tutto, la pulizia dell'area con la sistemazione delle piantumazioni presenti e la realizzazione di una parte dei percorsi pavimentati necessari a rendere accessibile l'area giochi e ristoro, da parte di portatori di handicap. La finitura dei percorsi pedonali sarà realizzata con pavimentazione con cemento spazzolato.

L'area giochi sarà realizzata con arredi costituiti con materiali idonei allo scopo, destinati al contatto diretto con le persone, ovvero ove sia probabile un contatto cutaneo diretto del pubblico, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti (UNI EN 1176 e UNI EN 1177). Anche i colori verranno scelti in modo mirato ed offriranno l'occasione di caratterizzare le aree ludiche, in quanto i bambini ne sono molto attratti, soprattutto quando contrastano con l'ambiente circostante.

Gli arredi comportano minori impatti ambientali, ovvero sono conformi ai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni, adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2022. In vigore il 20 luglio 2023.

Nella zona giochi, dove necessaria in attuazione della normativa vigente, sarà realizzata una pavimentazione di gomma colata, o con pavimentazione anti trauma idonea, necessario a rendere l'area sicura contro possibili cadute dall'alto (per altezza superiori a 1,00 mt).

Nell'area è già presente un impianto di illuminazione pubblica composto da punti luci per arredo urbano dell'altezza di 5,00 mt con lampade a tecnologia tradizionale. I punti luce

sono collegato al quadro di comando identificato con QE069 in Via del Monte Cerviano (incrocio via A. De Gasperi)

È previsto l'implemento di un punto luce nell'area del parco composto da corpo illuminante led e palo di altezza 5 m, da ricollegare alle reti esistenti. È previsto scavo, realizzazione cavidotto, cablaggio, per alimentazione elettrica e posa in opera nuovo punto luce.

#### 4) DEFINIZIONE DEI COSTI

Nei precedenti capitoli si è definito il quadro delle esigenze da soddisfare e la scelta progettuale che sembra essere la più adatta per la realizzazione degli interventi in argomento. Si riporta il quadro economico dell'intervento, la stima dei lavori è stata determinata con l'applicazione dell'attuale Prezzario Regionale Umbria 2024 approvato con la D.G.R. n. 49 del 7 febbraio 2024, e per quanto non riconducibile ad esso è stata effettuata analisi dei nuovi prezzi.

Il costo globale dell'intervento ammonta ad € 30.000,00 come risulta nel seguente quadro economico (costi della sicurezza e costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta come da D.lgs. 36/2023):

<b>A. Lavori:</b>		
▪ importo lavori soggetto a ribasso d'asta		€ 26.393,67
- <i>importo della manodopera (non soggetti a ribasso)</i>		€ 5.830,22
- <i>di cui oneri per la sicurezza (soggetti a ribasso)</i>		€ 1.345,76
<b>Impoto totale lavori a base d'asta</b>		€ 20.563,45
▪ costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 434,20
<b>→ Totale importo lavori da appaltare</b>		<b>€ 26.827,87</b>
<b>B. Somme a disposizione:</b>		
▪ IVA sui lavori %	10	€ 2.682,79
▪ incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs.36/2023)		€ 430,00
▪ spese gara (contributo ANAC)		€ 0,00
▪ imprevisti e arrotondamenti		€ 59,34
<b>→ Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 3.172,13</b>
	<input type="checkbox"/> <b>Totale complessivo</b>	<b>€ 30.000,00</b>

## 5) MODIFICHE AL P.R.G.-Parte Operativa

L'area interessata dal progetto ha previsto modeste modifiche alle destinazioni del PRG-Parte Operativa vigente. Infatti l'area era classificata nel vigente P.R.G. – parte operativa, in parte come “P” parcheggio, in parte come strada di P.R.G. e in parte come servizi e attrezzature di interesse generale “APU” – zona “FI” servizi didattici.

Con Deliberazione di C.C. n. 16 del 18-04-2024 è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 212 comma 6 della Legge Regionale 21 gennaio 2015 n. 1, la modifica della destinazione dell'area interessata classificata ora come zona parchi attrezzati urbani (FVA), con riguardo al P.R.G. - parte operativa.

La sopracitata modifica viene effettuata ai sensi dell'art. 212, comma 6, della Legge Regionale 21/01/2015 n. 1, in quanto il citato comma recita “*l'approvazione di un'opera pubblica con atto del consiglio comunale, concernente la modifica della destinazione di aree pubbliche per dotazioni territoriali e funzionali già previste dallo strumento urbanistico generale, non comporta ulteriore procedimento di variante urbanistica e ha effetto anche ai fini dell'apposizione o reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per la nuova destinazione prevista*”.

L'area in oggetto di proprietà del Comune di Deruta, è comunque già adibita e utilizzata come giardino pubblico, dalla realizzazione degli edifici pubblici ivi presenti (asilo nido e scuola materna).

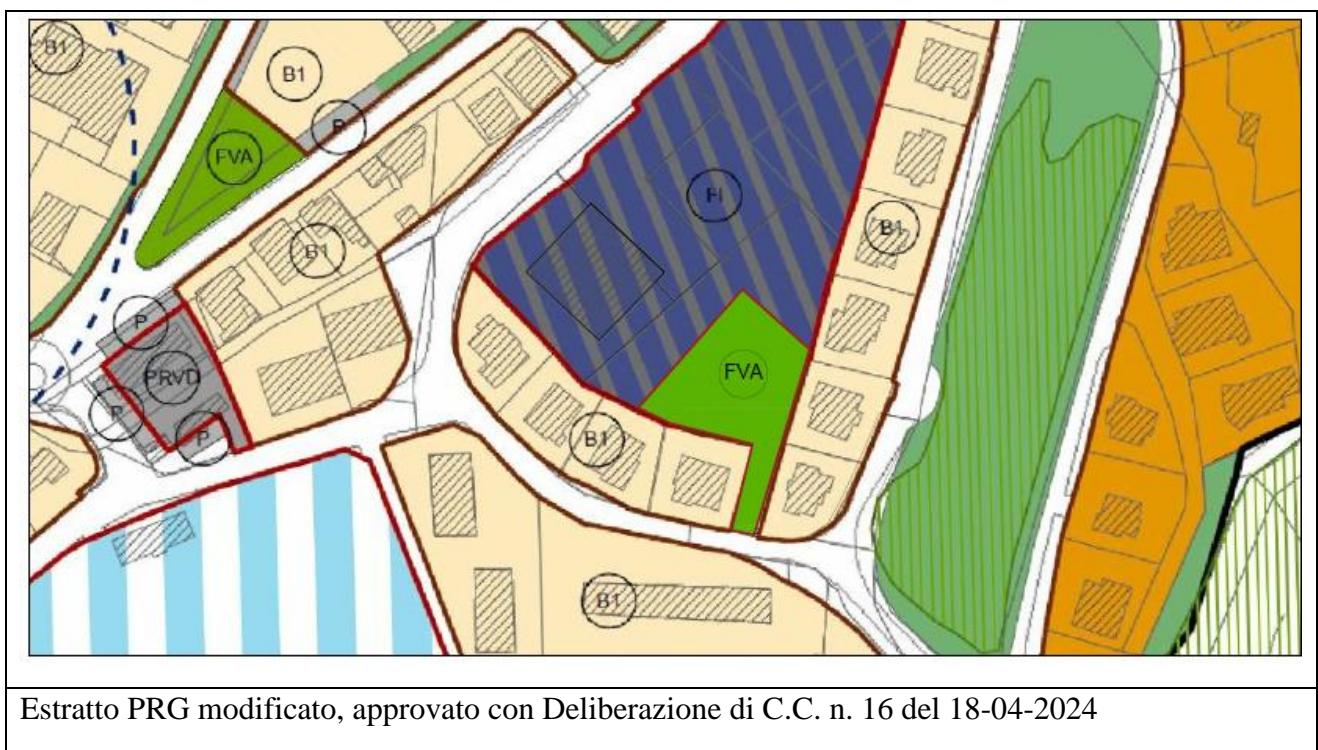
La rata di terreno in oggetto ricade all'interno del vincolo idrogeologico di cui alla

Legge 3267/1923, l'intervento non prevede nessuna realizzazione di costruzioni o la realizzazione di scavi e/o modifiche del piano di campagna, ma esclusivamente la sistemazione dell'area a prato, con piantumazione di essenze arboree e la posa in opera di arredi (panchine, giochi per bambini ecc.).

Il progetto è stato sottoposto al parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, che nella seduta del 21/03/2024, verbale n. 2 che ha espresso parere favorevole in ordine agli aspetti architettonici e di inserimento ambientale, giudicando le opere da realizzare non rilevanti ai fini del vincolo idrogeologico a cui è assoggettata l'area.

L'intervento progettuale previsto non genera nessun impatto paesaggistico negativo rispetto allo stato attuale, in quanto si tratta di un intervento di sistemazione di un'area verde esistente attraverso interventi catalogabili in manutenzione straordinaria.

Relativamente agli aspetti sismici, si evidenzia che non sono previste opere di natura strutturale per cui sia necessario acquisire autorizzazioni ai fini della normativa sismica vigente.





## 6) VALUTAZIONE DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

Circa la prefattibilità ambientale, l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincoli di natura paesaggistico-ambientale, non altera la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, né comporta effetti negativi su componenti ambientali e sulla salute dei cittadini. Trattasi infatti di lavori di riqualificazione del parco da eseguire con materiali idonei e adeguati alle finalità di che trattasi e destinati altresì all'abbattimento delle barriere architettoniche (per lo scopo è prevista la realizzazione di un percorso di accesso per portatori di disabilità con pavimento in cemento spazzolato, o similare, e fornitura e posa in opera di gioco accessibile anche a bambini con disabilità) a norma della vigente legislazione in materia, che non determinano alcun impatto ambientale e non necessitano di alcuna valutazione. Allo stesso modo il progetto non presenta alcun elemento incompatibile di ecosostenibilità.

## 7) VALUTAZIONE AMBIENTALE STARTEGICA

La realizzazione dell'opera in progetto con modifica della destinazione di aree pubbliche per dotazioni territoriali e funzionali previste dal P.R.G. – parte operativa, non comporta impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, anzi viene eliminata un'area a parcheggio a vantaggio di un'area a verde, migliorando le esigenze di tutela e garanzia in termini di salvaguardia paesaggistica ed ambientale.

È possibile quindi affermare che l'intervento di modifica urbanistica dell'area in esame, non sarà fonte di contaminazione e non è soggetta ad alterazione della qualità organolettica del suolo e sottosuolo.

Si evidenzia inoltre che l'area non è interessata da nessun vincolo di natura paesaggistico-ambientale e che con l'intervento di che trattasi né deriva un miglioramento in termini di consumo di suolo, di popolazione e di carico urbanistico, in quanto viene eliminata la previsione di un parcheggio, con strada di accesso al medesimo e parte di area per servizi scolastici (area con possibili edificazioni) a vantaggio di un'area sistemata a parco urbano.

Per quanto precede si ritiene che l'intervento possa essere escluso sia dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che dalla verifica di assoggettabilità a VAS.

## **8) VERIFICA INTERESSE ARCHEOLOGICO**

La verifica di interesse archeologico, secondo l'art.2 del DPCM 14/02/2022, esclude gli interventi che non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti, mutamenti nell'aspetto esteriore o nello stato dei luoghi oppure movimentazioni di terreno. In questo caso sono previsti scavi a quote non superiori dei manufatti esistenti, considerato che sono già presenti arredi urbani, impianti di illuminazione pubblica e recinzioni con fondazione a quote inferiori rispetto agli scavi previsti nel presente progetto.

## **9) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO**

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e del vigente ELENCO REGIONALE DEI PREZZI E DEI COSTI MINIMI DELLA MANODOPERA, l'entità uomini/giorno è valutata moltiplicando l'importo a base d'asta comprensivo della sicurezza per l'incidenza percentuale della manodopera riferita all'importo dei lavori, diviso per il costo medio di un elemento della squadra tipo e le otto ore di lavoro quotidiano e infine moltiplicando per il numero degli operatori della squadra tipo.

I costi della manodopera sono stati anch'essi rilevati dal vigente Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza, incrementati delle spese generali ed utile d'impresa.

Per quanto concerne i dati di cui al presente punto, si evidenzia che ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori, non è necessaria la

redazione del Piano di sicurezza poiché:

- l'entità presunta calcolata è inferiore ai 200 previsti dalla normativa medesima;
- trattasi di cantiere i cui lavori non comportano rischi particolari;
- durante l'esecuzione dei lavori sarà presente un'unica impresa.

Per quanto sopra non è prevista la figura del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, rimanendo a carico dell'impresa appaltatrice tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui lavoratori.

In caso di presenza di più ditte in cantiere si provvederà ad integrare quanto richiesto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

## 10) CONCLUSIONI

In conclusione, si sottolinea la fattibilità dell'opera in quanto l'intervento previsto ricade su proprietà comunale.

I lavori potranno essere appaltati celermente, nel rispetto dei tempi e delle procedure fissate dalla normativa vigente, e portati a termine massimo in 90 giorni decorrenti dalla data della loro consegna.

Deruta, Maggio 2024

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

**IL R.U.P.**

(Geom. Andrea Pinnocchi)

*Geom. Andrea Pinnocchi*  
Il RUP



**Il Progettista**

(Ing. Marta Antonini)

